



physical-technological intelligence hypothesis

- Nell'ottobre del 1960, Jane Goodall osserva uno scimpanzé – da lei chiamato David Greybeard – usare un ramo come bastone per estrarre le termiti dai loro nidi
- Nessuno, prima di lei, aveva assistito a una scena del genere; per la prima volta viene dimostrato che gli esseri umani non sono gli unici animali capaci di costruire strumenti

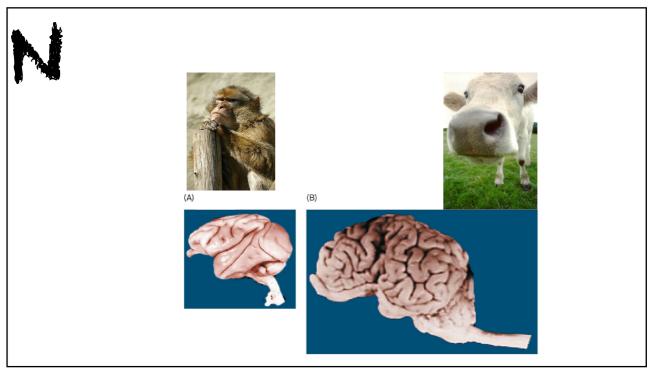


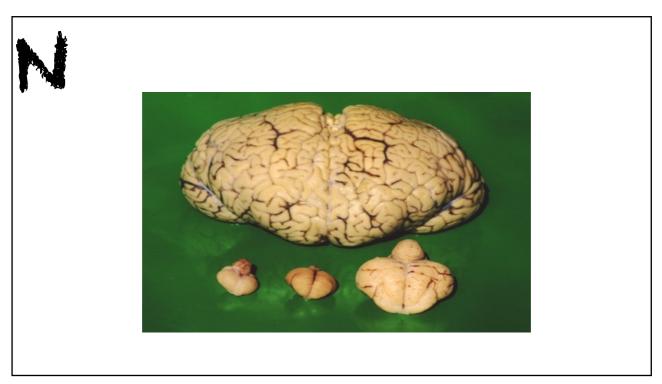


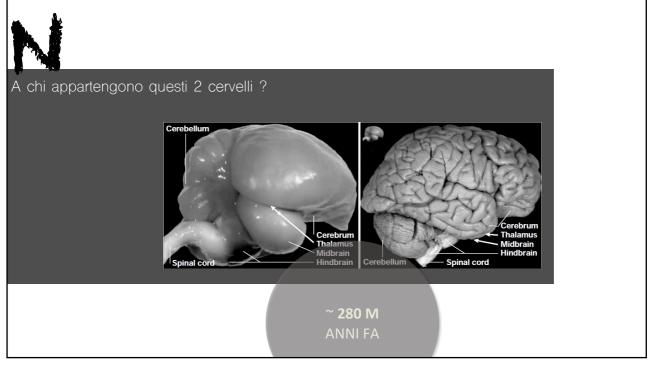
physical-technological intelligence hypothesis

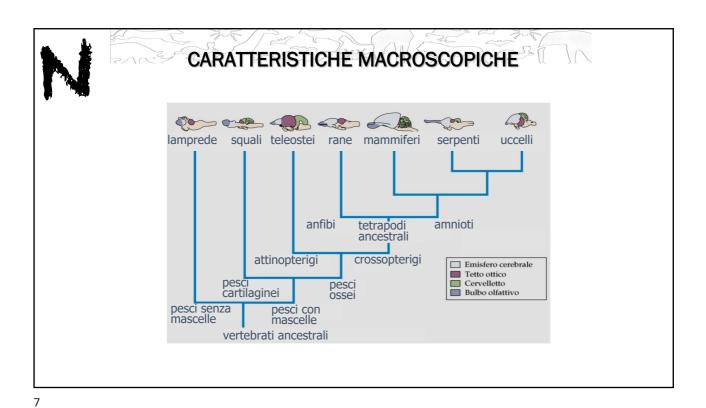
- Le dimensioni del cervello
 - Forse le differenze tra abilità cognitive dipendono dalla struttura cerebrale?
- i paleontologi hanno sostenuto a lungo che l'accrescimento della massa cerebrale fosse imputabile alla pratica di costruzione di strumenti
 - lo sviluppo degli encefali nella linea degli ominidi non correla con i reperti archeologici relativi ai cambiamenti nella manifattura degli strumenti
 - i gorilla di montagna

3





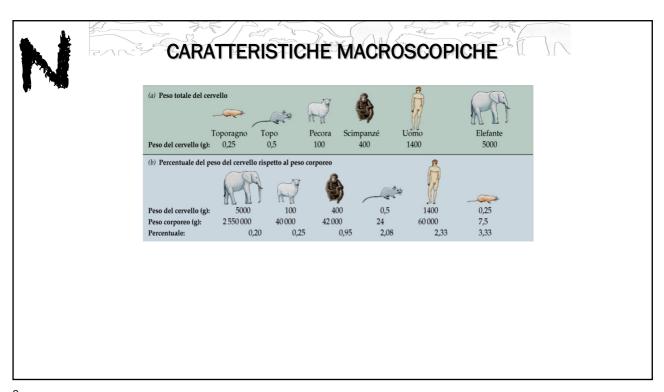


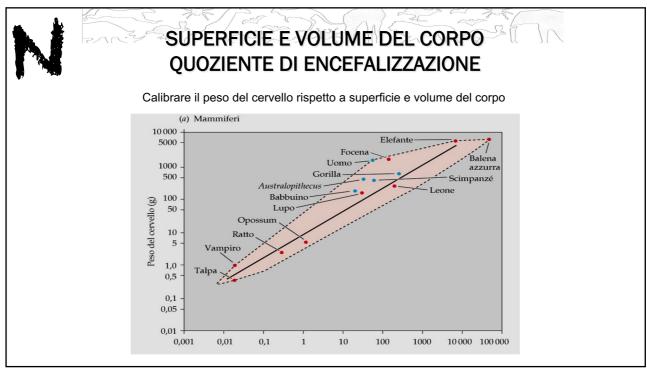


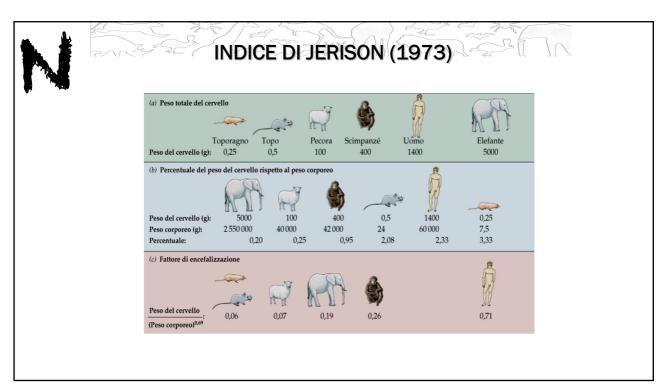
CARATTERISTICHE MACROSCOPICHE

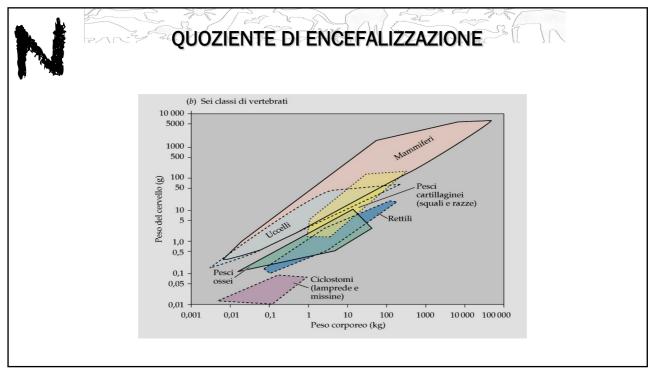
(a) Peso totale del cervello

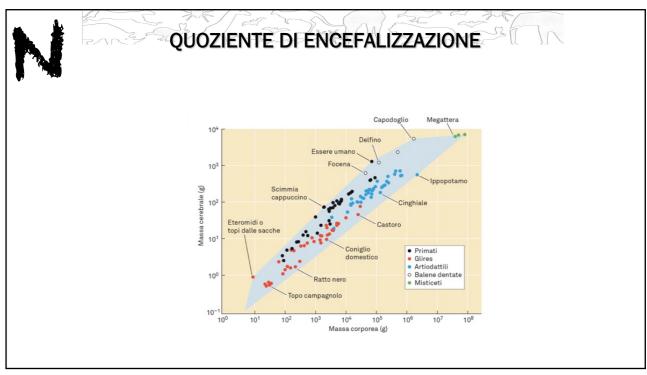
Toporagno Topo Pecora Scimpanzé Uómo Elefante
Peso del cervello (gl: 0,25 0,5 100 400 1400 5000













INTELLIGENZA GENERALE

- Riprendiamo l'indce di encefalizzazione E/P^{2/3} : correla con le effettive misure comportamentali dell'intelligenza?
- Velocità di apprendimento, una misura ragionevole
- Angermeier, 1984: valuta il numero di rinforzi necessari affinché diverse specie apprendano una semplice risposta
 - Mammiferi premono leva
 - · Uccelli beccano pulsante
 - · Pesci spingono bastoncino
 - · Bambini voltano il capo
 - · Api discriminano colore



INTELLIGENZA GENERALE

graduatoria	specie	numero di rinforzi
1	Ape	2
2	Carpa	4
3	Quaglia	8
4	Colombo	10
5	Gallina	18
6	Ratto	22
7	Procione	24
8	Coniglio	24
9	Bambino	28

Adattare la procedura è un grosso problema:

- facile premere leva per cibo, difficile per evitare il buio
- eguagliare le variabili contestuali (percettive, motivazionali e motorie)

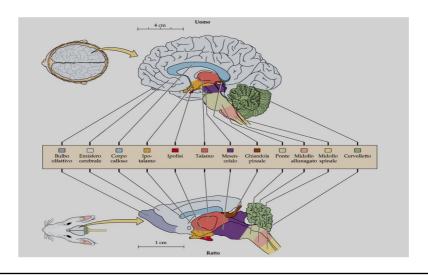
15



INTELLIGENZA GENERALE

- Allora...tutti i vertebrati hanno la stessa identica intelligenza (Macphail)?
 - Se sei guarda solo ad apprendimento associativo e non associative, sembra abbastanza plausibile
- MA queste forme di apprendimento non esauriscono tutte le forme di apprendimento
- Basta osservare le specie nel loro ambiente naturale
 - Differenze esistono
 - Ma non ha senso confrontare prestazioni tanto diverse
- L'intelligenza non è una capacità unitaria!
- Studiare comparativamente le specie non serve a fare graduatorie

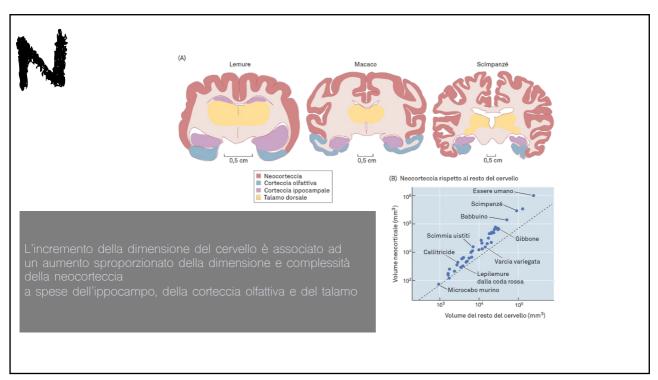
CARATTERISTICHE GENERALI E SPECIALIZZAZIONI ADATTATIVE



17

INTELLIGENZA

- in realtà più che il volume complessivo del cervello forse sono rilevanti la aree di specializzazione e il pattern di connessione delle diverse parti del cervello
 - Se guardiamo alla specializzazioni adattative di una specie, alle abilità che ha sviluppato in relazione alla sua nicchia, allora la definizione di cosa sia intelligente varia enormemente



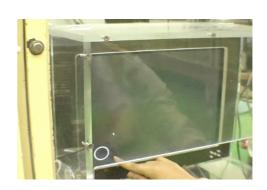




MEMORIA EIDETICA

mantenere un'accurata e dettagliata immagine delle scene visive complesse





21

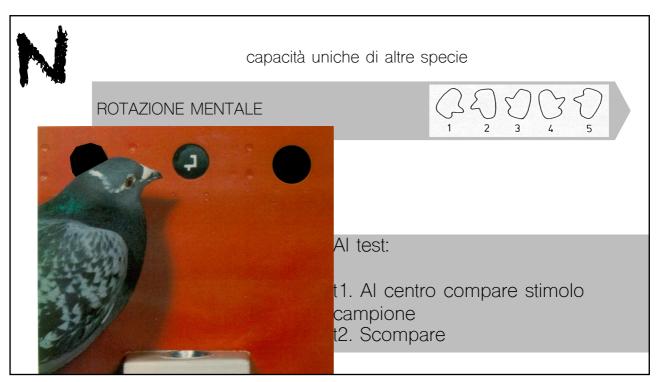
capacità uniche di altre specie

MEMORIA [EIDETICA] DI LAVORO





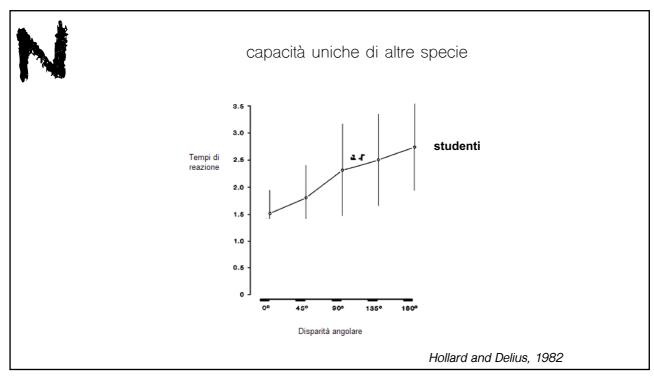


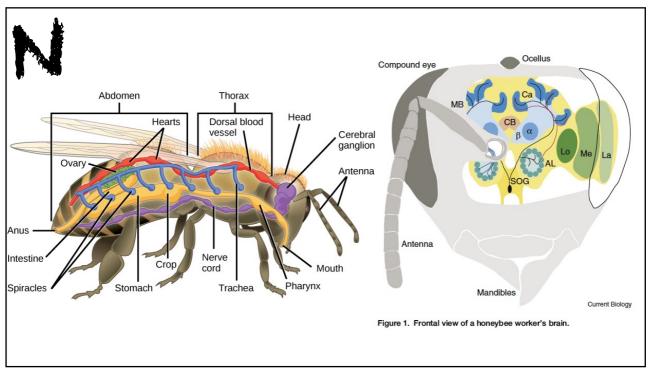


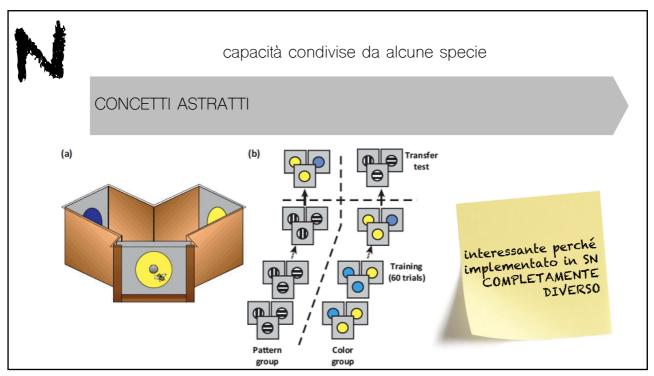
ROTAZIONE MENTALE

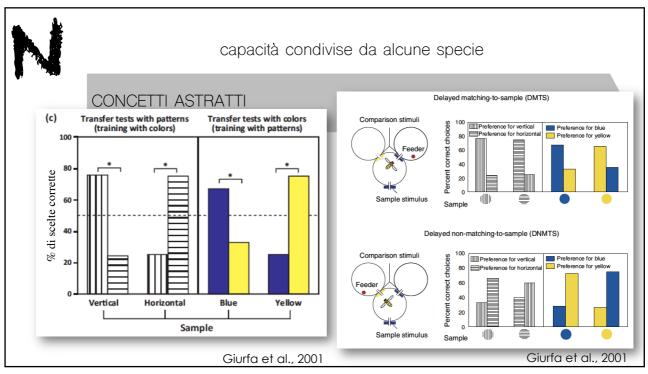
t3. Ai lati i 2 stimoli di confronto sono ruotati di un certo angolo (disparità angolare)

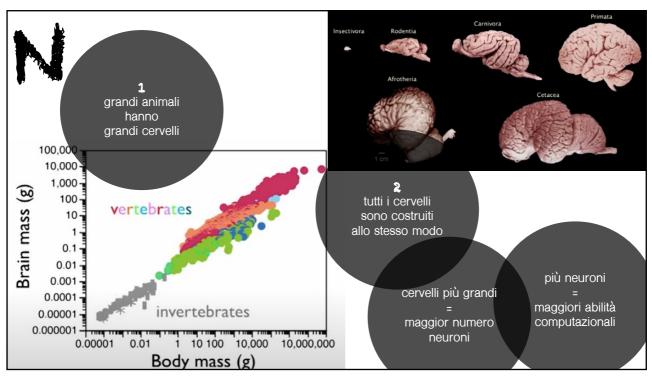
25

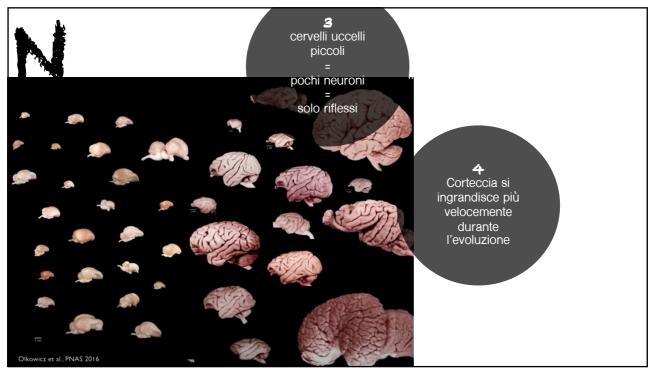


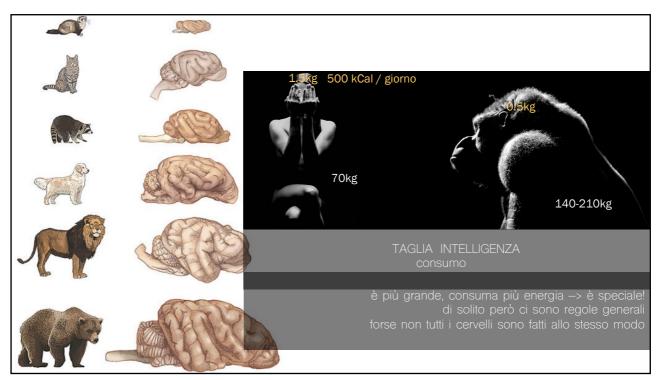


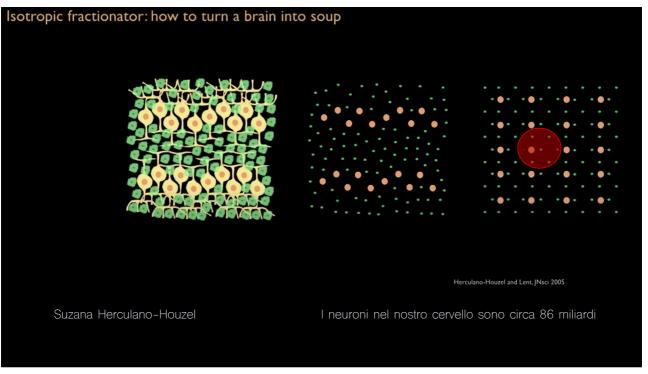


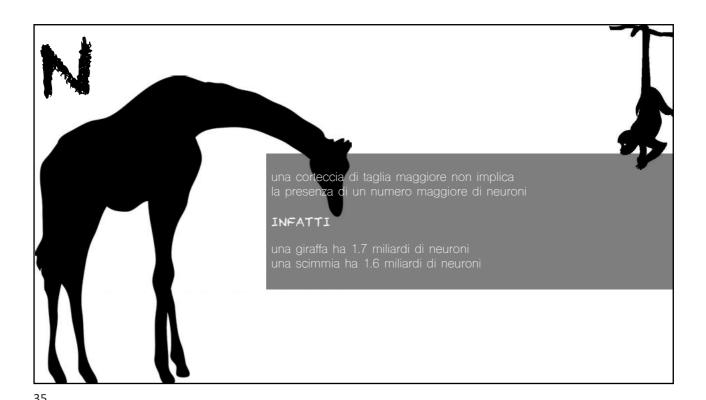


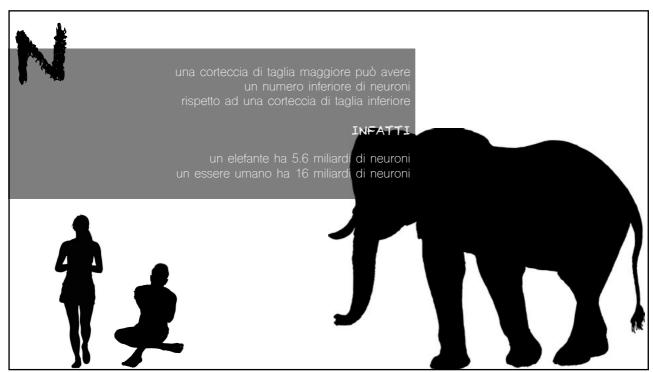


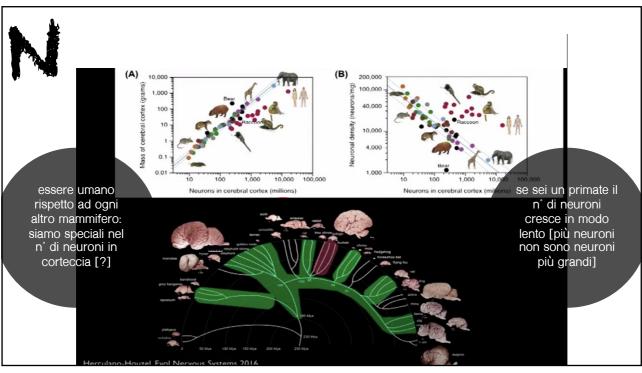


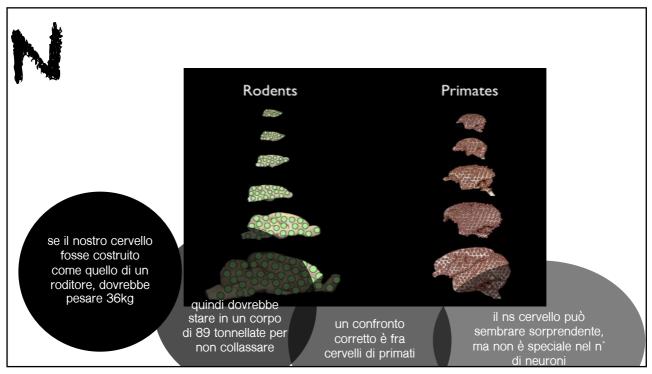


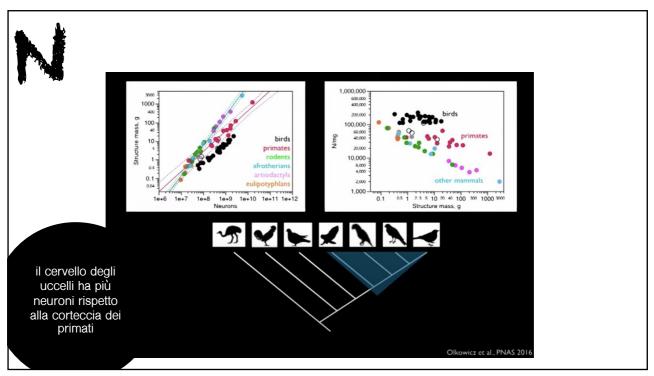


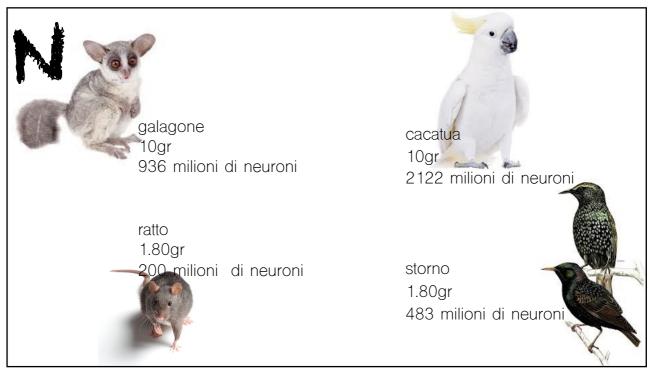


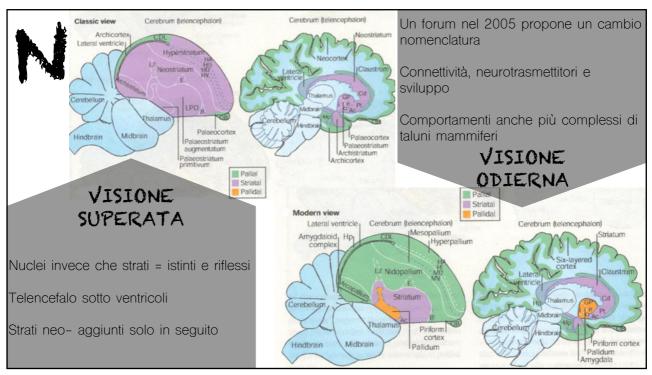


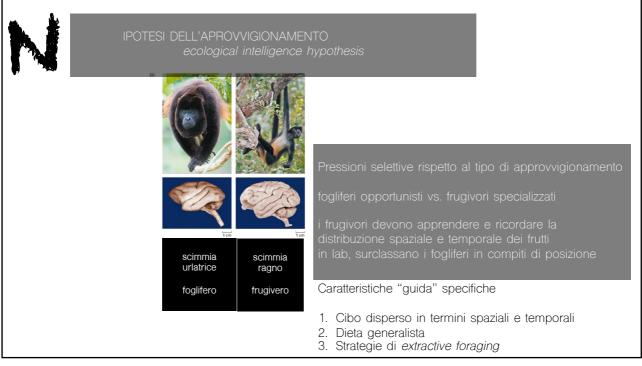














RAGIONI IN SUPPORTO

- Perché il nostro cervello costa così tanta energia?
 - Energia/su n° neuroni
 - Il cervello dei primati costa uguale: 1B neuroni = 6 kCal/giorno
 86B x 6 kCal/giorno = 516 kCal/giorno
- La risposta è perché ha un gran numero di neuroni (e il costo relativo è grande perché ne abbiamo di più di altri rispetto alle dimensioni del nostro corpo)

43

IPOTESI DELL'APROVVIGIONAMENTO ecological intelligence hypothesis

RAGIONI IN SUPPORTO

- Se gli altri primati sono più grandi, perché non hanno un maggior numero di neuroni rispetto a noi?
 - Forse la risposta risiede nel fatto che è difficile produrre energia per entrambi (un gran corpo e un gran cervello)
- Si può quindi stimare il «costo del corpo» (dimensioni corporali) e il «costo del cervello» (numero di neuroni) e confrontarlo con quanta «energia» è assunta (dieta)



IPOTESI DELL'APROVVIGIONAMENTO

ecological intelligence hypothesis

RAGIONI IN SUPPORTO

53 B neuroni
45 B neuroni
50 kg
30 B neuroni
12 B neuroni
100 kg

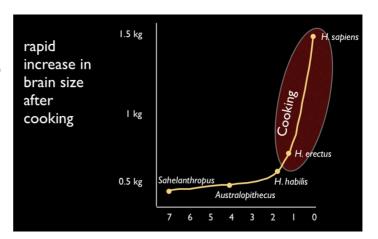
Significa che devi trascorrere più ore al giorno mangiando?! Non è una pratica sicura

45



CUCINARE

- Mangi di più in meno tempo
- Assumi più calorie dallo stesso cibo
- LIBERA TEMPO per cose più interessanti da fare (col corpo e coi neuroni) invece che trascorrere l'esistenza solo cercando cibo etc.





physical-technological intelligence hypothesis

- Nell'ottobre del 1960, Jane Goodall osserva uno scimpanzé – da lei chiamato David Greybeard – usare un ramo come bastone per estrarre le termiti dai loro nidi
- Nessuno, prima di lei, aveva assistito a una scena del genere; per la prima volta viene dimostrato che gli esseri umani non sono gli unici animali capaci di costruire strumenti



47



physical-technological intelligence hypothesis

- · Le dimensioni del cervello
 - Forse le differenze tra abilità cognitive dipendono dalla struttura cerebrale?
- i paleontologi hanno sostenuto a lungo che l'accrescimento della massa cerebrale fosse imputabile alla pratica di costruzione di strumenti
 - lo sviluppo degli encefali nella linea degli ominidi non correla con i reperti archeologici relativi ai cambiamenti nella manifattura degli strumenti
 - i gorilla di montagna





• L'evoluzione dell'intelligenza dipende dalle pressioni del vivere sociale

Caratteristiche "guida" specifiche

Mantenere complessi e durevoli legami Cooperare, ingannare, apprendere dai conspecifici

49

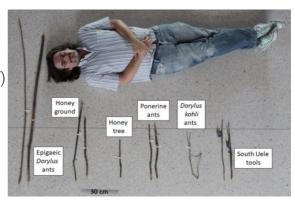
Una proposta ulteriore

- L'intelligenza sarebbe un'adattamento cognitivo alle sfide predapredatore
 - Catturare prede e evitare la predazione hanno consequenze ingenti sulla *fitness*
- Le sfide cognitive sarebbero pari a quelle richieste nella competizione tra membri del gruppo perché in ambo i casi è richiesta l'interazione con un altro individuo per un ritorno personale
 - primati, pesci, carnivori ed erbivori



Congo

- Scimpanzé (Pan troglodytes schweinfurthii)
- Cultura di utilizzo
 - quindi pressioni anche sociali...



51



social intelligence hypothesis

- Una manifestazione molto importante della vita di relazione è l'altruismo
- C'è una stretta relazione tra vita sociale e capacità cognitive; guardiamo a queste due famiglie di insetti
 - i ditteri (come le mosche)
 - non hanno parentele;non fanno il nido;

 - depositano le larve e se ne vanno
 - gli imenotteri (come le api)
 - vivono in gruppi con forti relazioni di parentela
 - costruiscono l'alveare
 - si occupano della prole







- Le profonde differenze tra gli stili di vita delle due famiglie che abbiamo visto determinano anche la presenza o meno di specifiche (e sofisticate) abilità cognitive
 - Esistono attività che non necessitano di apprendimento individuale (memoria genetica)
 - Ci sono poi attività che hanno come corollario la presenza di ulteriori capacità
 - es. Fare in nido e navigare per tornarvi

53



social intelligence hypothesis

- Già Darwin si era reso conto che gli animali si comportano in modo altruistico
 - gli individui di molte specie emettono segnali d'allarme nonostante questo atto aumenti il loro rischio di essere notati per primi dal predatore;
 - le api sacrificano la loro vita come kamikaze quando colpiscono un nemico con il pungiglione;
- se il comportamento altruistico è controllato dai geni e se conferisce uno svantaggio all'individuo che lo pone in essere (e che quindi possiede quei geni), allora un tale individuo lascerà meno discendenti e per ciò stesso meno copie dei geni per il comportamento altruistico



- Vi sono due spiegazioni per l'evoluzione del comportamento altruistico e cooperativo più in generale
 - Entrambe hanno conseguenze importanti per ciò che concerne l'evoluzione delle capacità cognitive

ALTRUISMO GENETICO

ALTRUISMO RECIPROCO

55



social intelligence hypothesis

- 1. L'altruismo genetico, basato sul concetto di selezione di parentela (*kin selection*)
 - l'atto altruistico può risultare biologicamente vantaggioso se viene rivolto a consanguinei, cioè a individui che sono portatori di copie degli stessi geni dell'individuo altruista (Hamilton, 1964)

CONSEGUENZE COGNITIVE

Capacità di riconoscimento di consanguinei (comportamento altruistico verso individui allevati insieme che si sviluppa sulla base dell'imprinting)

Capacità di valutazione costi / benefici

(la selezione ha favorito lo sviluppo di meccanismi cognitivi per fare un bilancio costi/benefici per computare la quantità ottimale di risorse da allocare in ciascun momento a ciascun figlio)

la chiave
dell'evoluzione
non è la
sopravvivenza
dell'individuo ma
dei geni di cui
l'individuo è
veicolo



- 2. L'altruismo reciproco, opera anche quando gli individui che interagiscono altruisticamente non sono geneticamente imparentati
 - può evolversi a condizione che vi sia una certa probabilità che l'individuo beneficiato contraccambi, in un secondo momento, l'atto di generosità (Trivers, 1971)
 - gli scambi non-simultanei sono a rischio parassitismo...

CONSEGUENZE COGNITIVE

l'individuo che compie l'atto altruistico sia in grado di

riconoscere il beneficiario ricordarselo valutare se quest'ultimo contraccambia con atti d pari valore



57



social intelligence hypothesis

- Cooperazione alla base dello sviluppo delle capacità intellettive dell'uomo?
 - forse, proprio per le sfide imposte nel passaggio da raccoglitore a cacciatore
 - da attività individuale (raccogliere) a attività in gruppo (cacciare) come cooperare, spartire, condividere



- primati compiono inferenze complesse rispetto ai conspecifici (ma non rispetto ai predatori)
 - traccia sulla sabbia -> non avvisa del pitone
 - vocalizzi -> riconoscimento della madre del cucciolo
- Le richieste della vita sociale sembrano tra le più importanti

59



social intelligence hypothesis

- Riconoscere individui
- Valutare status
- Memoria LT di interazioni e scambi
- Inferire intenzioni
- Ingannare
- Sono comportamenti socialmente sofisticati che potrebbero aver dato un impulso straordinario all'avanzamento cognitivo





ecologia

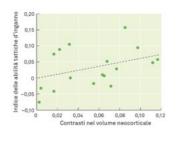
- L'impulso ad essere gentili con gli sconosciuti è probabile che sia evoluto in quelle specie in cui i benefici del legame con sconosciuti superano i costi
 - Potrebbe essere il voler fare una buona impressione a modellare questo atteggiamento
 - Incontri uno sconosciuto ma potresti incontrarlo nuovamente e in futuro potrebbe diventare un amico o un alleato: ci sono evidenti vantaggi ad essere gentili con gli sconosciuti (altruismo reciproco)
- Il potenziale per la **xenofilia** è evolutivamente condiviso o convergente con altre specie, non unico della nostra

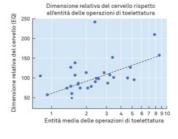
61

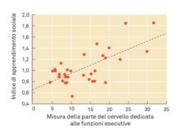
N

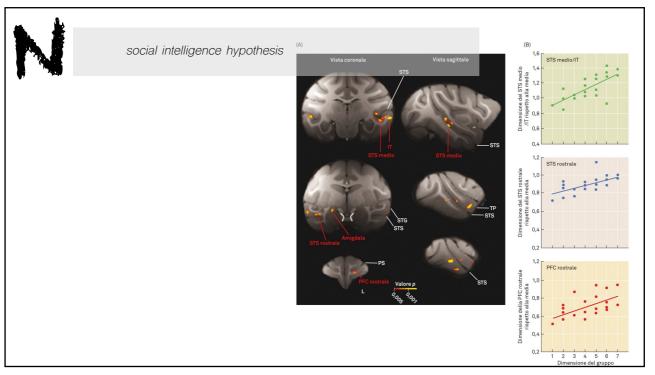
social intelligence hypothesis

- I primati sono organizzati in società complesse e i loro prosencefali mostrano dimensione e complessità superiori
 - Anche altri gruppi complessi (delfini e orche) mostrano le medesime caratteristiche
- Varie misure correlano con lo sviluppo cerebrale





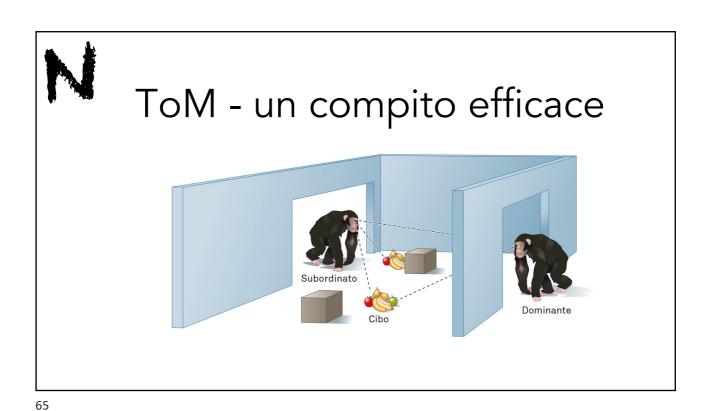




ToM - definizione

"An individual has a theory of mind if he imputes mental states to himself and others. A system of inferences of this kind is properly viewed as a theory because such states are not directly observable, and the system can be used to make predictions about the behavior of others. As to the mental states the chimpanzee may infer, consider those inferred by our own species, for example, purpose or intention, as well as knowledge, belief, thinking, doubt, guessing, pretending, liking, and so forth."

Premack & Woodruff "Does the chimpanzee have a theory of mind?" (1978)



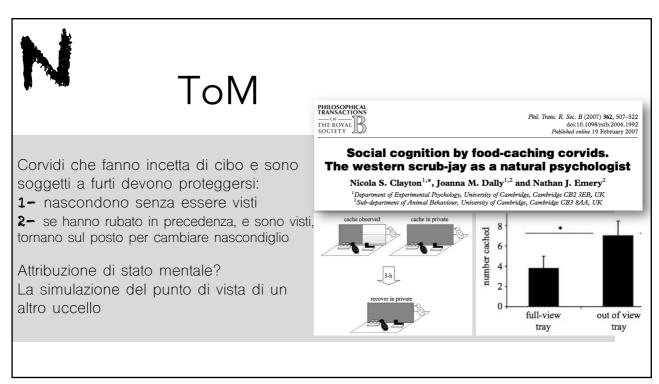
egocentrismo cognitivo

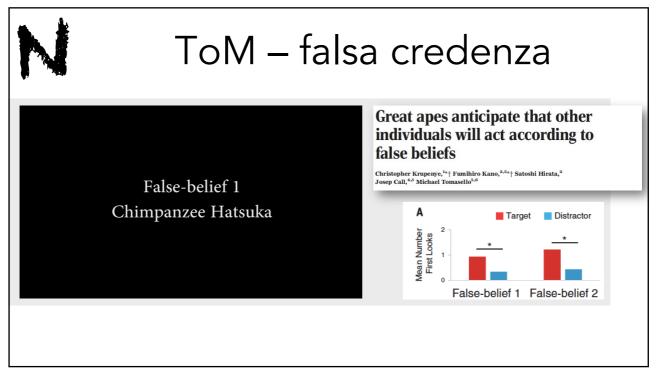
Fino a 4 anni
Sally cerca nella scatola
poiché la loro credenza
è uguale a quella di Sally

Vote giaver en la biglia

Fore cerclas la biglia Silip

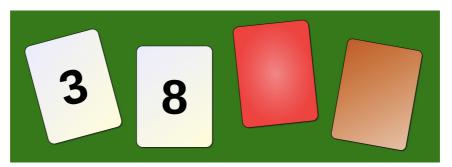
Fore cerclas la biglia Silip







- Ogni carta ha un numero su un lato, e un colore sull'altro.
- Quale carta o carte deve o devono essere girate per provare la regola che se una carta mostra un numero pari su una faccia, la sua faccia opposta è rossa?



la regola non dice "se c'è un numero pari su di un lato allora c'è il colore rosso sull'altro"!

Cosmides 1989

69



- non si può vendere alcolici ai minori
- quale individuo andate a controllare?



La mente umana contiene un modulo dedicato allo smascheramento di chi non si attiene alle regole e ai contratti sociali

Cosmides 1989



sottovalutiamo la reale complessità di processi mentali svolti senza troppa fatica: siamo "psicologi nati"

- Ripensiamo ai gorilla...
- funzioni SOCIALI complesse che richiedono prestazioni cognitive sofisticate
 - preparare, istruire e proteggere i giovani
 - stabilire rapporti di collaborazione, risolvere litigi, gelosie, invidie e rancori...
 - mentire e ingannare,
 - scambiare e contraccambiare...



71



social intelligence hypothesis

INFERENZA TRANSITIVA

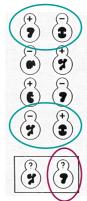
Inferenze sulle relazioni

Capacità di trarre conclusioni sulle relazioni che intercorrono tra elementi rispetto ai quali non vi è esplicita informazione

Marco è più alto di Andrea

Marco è più basso di Lorenzo Chi è più alto: Marco Andrea o Lorenzo?

Anche nelle galline, e sono più brave le femmine [ecologicità del vantaggio]





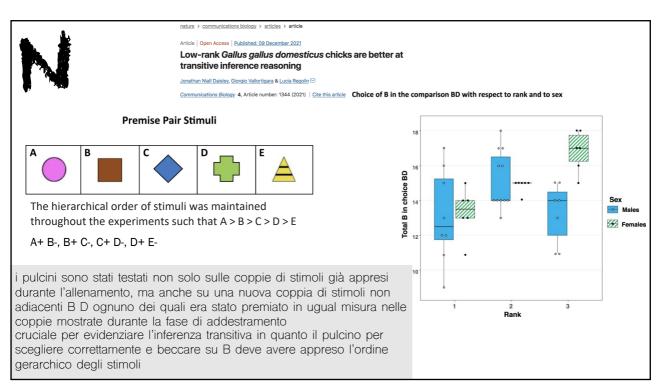








on Fersen et al. 199



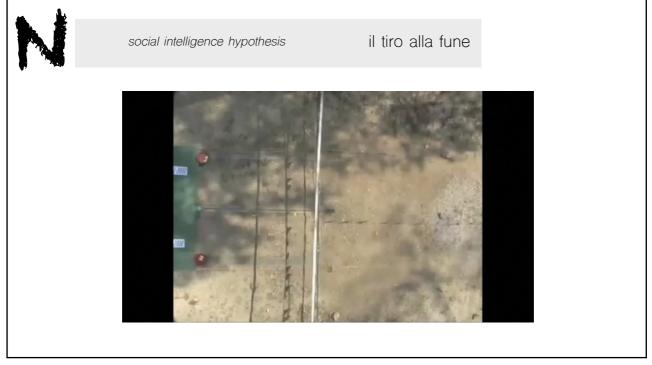


social intelligence hypothesis

INFERENZA TRANSITIVA

- In natura le inferenze rappresenterebbero un vantaggio nella vita sociale
 - x (nuovo) e y (capo) combattono
 - x prevale su y
 - z, che osserva (subordinato) inferisce (senza sperimentare) che non gli conviene ingaggiare una lotta con x
- linguaggio? Una porzione di individui risolve il problema (alcuni senza mediazione linguistica)
 - Se chi osserva è l'unico a trarre vantaggio
 - Se l'informazione deve essere trasferita (rappresentazione esplicita)







il tiro alla fune

- Anche i corvi *imparano* spontaneamente
- UCCELLI SOCIALI:
 PRESSIONI SELETTIVE PER
 APPRENDERE A
 COOPERARE
 - · Ma poi non si aspettano...



77

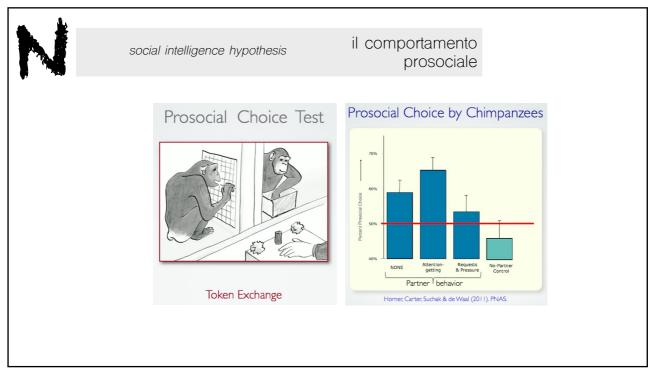


social intelligence hypothesis

il tiro alla fune

- Comprensione del compito sofisticata?
- In realtà, a differenza degli scimpanzé che non provano a risolvere il compito da soli una volta capito il meccanismo, i corvi perseverano
- · Le comunità sono molto diverse:
 - Gli scimpanzé sono poligami con relazioni molto intricate -> relazioni fluide
 - I corvi, anche se vivono in gruppi molto numerosi, sono monogami e compagni per la vita -> una vita adulta fatta di relazioni molto stabili







EQUITA'

- · Cani e lupi sono stati comparati in un "no-reward test" e un "quality test"
 - Due animali erano portati in due comparti adiacenti
 - Dovevano premere un bottone con la zampa per ottenere un premio
- Nel "no-reward test" solo il partner riceveva il premio ad ogni pressione mentre l'altro non riceveva nulla
- Nel "quality test" entrambi ricevevano il premio, ma il preferito o di qualità superiore andava al partner



81



social intelligence hypothesis

EQUITA'

- Entrambi i gruppi si rifiutavano di procedere non appena realizzavano l'inequità
- Mentre lavoravano senza problemi se erano da soli
 - Il solo fatto di non ricevere il premio non era di per sé la ragione per cui smettevano di lavorare
- I lupi erano solo più sensibili
- Cani e lupi avevano tutti le stesse esperienze di vita perché erano stati allevati in condizioni simili
 - Ad indicare che l'abilità è probabilmente ereditata da un antenato comune
 - E la domesticazione non è l'unica ragione per cui i cani reagisono all'inequità



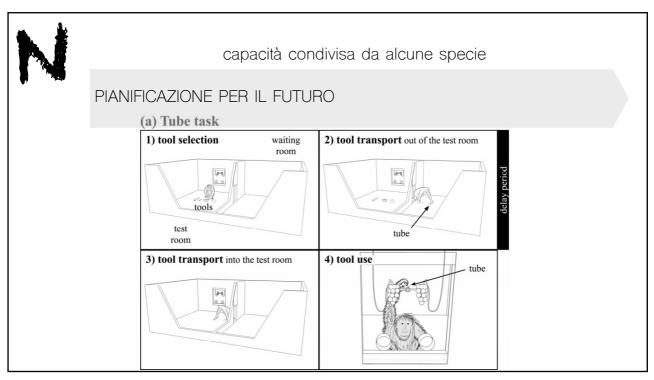
EQUITA'

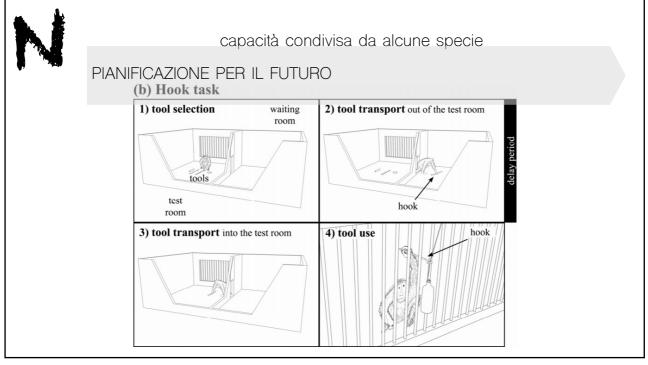
- Il posto nella gerarchia occupato da cani e lupi era anche un fattore determinante
 - Animali di rango maggiore sono frustrati prima perché non sono abituati a simili situazioni
- E dopo gli esperimenti? Interagiscono con i "test partners"?
 - I lupi ne stanno distaccati, i cani no
 - Quindi la domesticazione influenza il comportamento dei cani
- La gerarchia è importante ma la domesticazione riduce il senso di ingiustizia

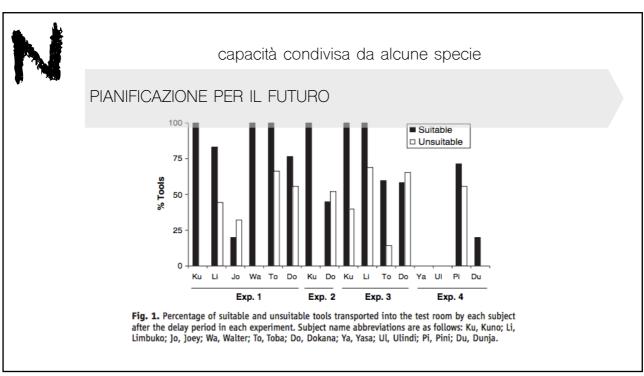
83

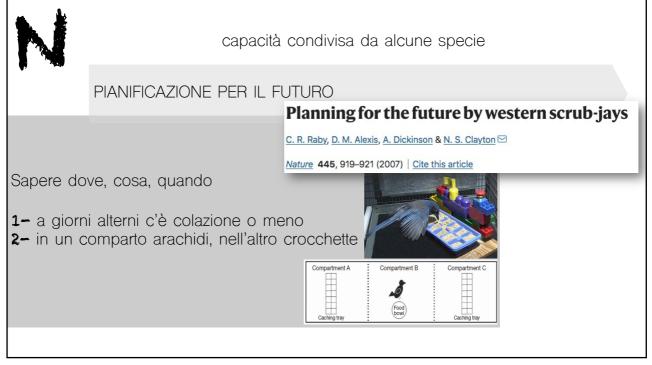


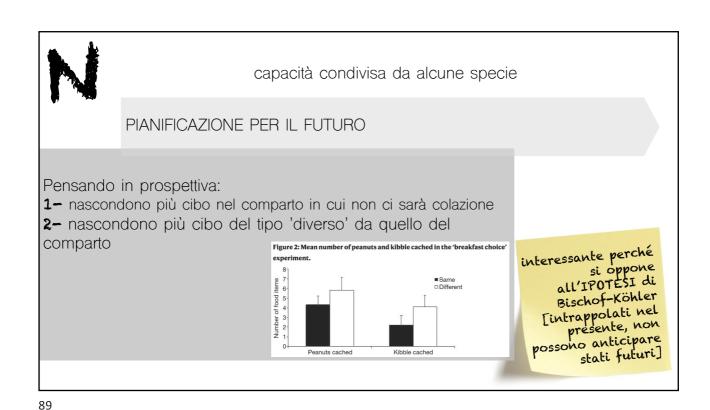
The idea that nonhuman animals have little or no capacity to plan for the future has been put forward many times (see Roberts, 2002 for an excellent review). Suddendorf and Corballis (1997) propose a specific reason for this failure of planning in the so-called Bischof-Köhler hypothesis, which is based on the writings of Wolfgang Köhler (1925), Norbert Bischof (1978), and Doris Bischof-Köhler (1985). This hypothesis posits that the behavior of nonhuman animals is controlled only by current motivational states, and therefore nonhumans cannot anticipate future motivational states (Suddendorf and Corballis, 1997). Although animals do build nests, store food, and move toward the equator for the winter, there is little reason to believe that these behaviors result from anticipation of the future states of parenthood, hunger, or cold. According to the Bischof-Köhler hypothesis, a sated animal cannot anticipate future hunger and act to avoid it, nor can an animal that is not thirsty activate an expectation of future thirst and act to avoid it. If animals are stuck in time as this hypothesis suggests, it represents a major cognitive gap between humans and other animals.











NON E' LA DIMENSIONE DEL CERVELLO A
RENDERE CONTO DELL'INTELLIGENZA

ENEANCHE IL NUMERO ASSOLUTO DI NEURONI

-Vi sono modi diversi di
"mettere un cervello nel corpo"
-uccelli > primati > altri mammiferi
-It nostro cervello è quello di un primate
-La maggior parte dei neuroni si situa al di
fuori della corteccia cerebrale

INTELLIGENZA
capacità e flessibilità nell'affrontare situazioni
e problemi

V ipotesi fisico-tecnologica
V ipotesi sociale
V ipotesi dell'approvvigionamento

91

TAKE HOME MESSAGE VISIONE UNITARIA? Ad oggi, vi sono dati in supporto delle varie ipotesi sulla base di risultati ottenuti in diversi gruppi, soprattutto mammiferi ed uccelli Bisogna anche considerare che non sono mutualmente esclusive Ci sono approcci recenti in cui le due ipotesi sono contemplate assieme

Abbandonare termini generali come INTELLIGENZA visto che stiamo andando verso la comprensione di specifici processi computazionali sempre più particolari specifici casi di risoluzione di problemi spaziali, numerici, comunicativi, etc.